

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8. (allegati: n.1 emendamento, parere del Collegio dei Revisori e deliberazione di G.C. n.348 del 28.06.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 11 del mese di luglio, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	Assente	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	P
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P



Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida

Risulta presente in aula il dirigente ad interim del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della direzione Centrale Infrastrutture dott.^{ssa} Roberta Sivo, per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito p.g. n.543102 del 07.07.2017.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.348 del 28.06.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: *"Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8."*

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissioni Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, Diritto alla Città, alle Politiche urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni, Bilancio e Finanza, Sport, Trasparenza e Collegio dei Revisori dei Conti.

Fa presente, altresì, che le Commissioni Bilancio e Finanza e Sport rispettivamente con verbale n. 192 bis del 10 luglio c.a. e con verbale n. 194 del 06.luglio c.a. hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale ed il Collegio dei Revisori dei Conti con osservazioni e considerazioni ha espresso parere favorevole .

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula, che è stata presentata una questione pregiudiziale, ai sensi dell'art.41 del Regolamento interno del Consiglio comunale, a firma della consigliera Menna del Movimento 5 Stelle.

La consigliera Menna la illustra, ricordando l'iter procedurale della questione Consorzio Ricostruzione 8- CR8, precisando, che il pagamento della somma in oggetto deriva da un provvedimento giudiziario e, pertanto, avrebbe dovuto seguire la procedura prevista per i debiti fuori bilancio e, non quella individuata e seguita dagli Uffici e dall'Amministrazione.

Si allontana il consigliere Troncone. (presenti 35)

L'assessore Panini fornisce precisazioni e chiarimenti alla precisa e puntuale pregiudiziale presentata, motiva, inoltre, il giudizio negativo sulla mancata approvazione della proposta in esame, che aggraverebbe ulteriormente la situazione finanziaria dell'Ente.

Il consigliere Santoro interviene a favore dell'articolata pregiudiziale presentata, richiamando l'osservanza dei principi di legge in relazione al profilo dell'ammissibilità del riconoscimento del debito che non appare condivisibile poiché legittimerebbe una azione amministrativa non rispettosa delle leggi e di correttezza amministrativa. Evidenzia, inoltre, la necessità del rinvio della discussione, per un approfondimento del provvedimento.

Rientra in aula il Sindaco. (presenti 36)

Il consigliere Moretto interviene anch'egli a favore della pregiudiziale, precisando in relazione ai principi di legge nel profilo dell'ammissibilità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il consigliere Palmieri, insieme ai consiglieri Santoro, Moretto, Lanzotti e Guangi, chiede che la pregiudiziale venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione per appello nominale, così come richiesto, la questione pregiudiziale, ai sensi dell'art.41 del Regolamento interno del Consiglio comunale, a firma della consigliera Menna del Movimento 5 Stelle, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 33 Consiglieri, **(risultano allontanatisi i consiglieri Esposito, Madonna, Mundo ed entrato il consigliere Troncone)** la ha respinta con n. 21 voti contrari, n. 11 voti favorevoli e l'astensione del consigliere Solombrino. Cede la parola all'Assessore Panini per la relazione introduttiva.

L'assessore Panini chiarisce in relazione alla proposta in esame, evidenziando che le risorse

relative, sono già appostate e, che la scrittura privata che vincola il Comune al Consorzio prevede il pagamento di 19.980.000,00 milioni di euro. Precisa in relazione alla conferma della sentenza che condanna il Comune al pagamento in favore di CR8 facendo rilevare che l'interlocuzione col Governo fa ritenere che una parte consistente della somma sia ascrivibile al Governo centrale. Ricorda ancora, che il debito scaturisce dagli interventi di ricostruzione post terremoto e dal lodo arbitrale del 2004 che fissò in oltre 61 milioni di euro la somma da pagare da parte del Comune e, che la domanda di riassunzione in giudizio presentata dall'Avvocatura comunale fu poi respinta dalla Corte d'Appello, seguita da un ricorso in Cassazione, e da altre azioni per opporsi al pagamento, ancora in attesa di definizioni. Evidenzia, ancora, che l'interlocuzione con il Consorzio ha portato quindi alla stesura di un atto privato che prevede il pagamento della somma di 19.980.000,00 milioni oggi in discussione e il congelamento della parte residua per arrivare a 85 milioni fino a novembre di quest'anno, in attesa di poter definire con il Governo centrale una transazione, che si auspica possa andare in porto.

Rientra in aula la consigliera Caniglia e si allontana il consigliere Palmieri.(presenti 33)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola alla Presidente della commissione Bilancio e Finanza per la relazione sui lavori svolti in commissione sul provvedimento.

La consigliera Mirra relaziona in merito al lavoro di approfondimento svolto in commissione, sulla complicata trattativa, rilevando la necessità condivisa di allinearsi alla sentenza emessa nei confronti del Comune.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

(presenti 32)

Il consigliere Arienzo entra nel merito di alcuni punti non chiari del provvedimento in esame, ricorda, che l'anno scorso la vicenda del debito fu sollevata proprio dal suo partito e giudicata non rilevante da parte dell'Amministrazione, con la conseguenza che l'importo del debito, ad oggi, risulta aumentato dai maggiori oneri concessori, svalutazioni ed interessi. Richiama l'attenzione in relazione al profilo dell'ammissibilità del riconoscimento dei debiti fuori bilancio e del rispetto normativo nell'approvazione degli stessi.

Il consigliere Lanzotti rileva che il trascorrere del tempo, almeno un anno, da parte dell'Amministrazione, ha aggravato la situazione facendo aumentare il debito, chiarisce, che il proprio gruppo, non ha mai espresso consenso all'atto che considera frutto di una grave superficialità.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 33)

Il consigliere Moretto evidenzia una serie di irregolarità formali nella formalizzazione dell'atto e, pertanto, l'impossibilità di condividere una scelta che aprirebbe la strada ad altri pagamenti milionari.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Panini per la replica agli interventi resi.

L'assessore Panini replica ai rilievi sollevati negli interventi resi, precisando sull'assoluta opportunità che il Consiglio approvi la delibera sui debiti fuori bilancio 2015/2016 e, in riferimento alla delibera in discussione, chiarisce, inoltre, che almeno i due terzi dell'importo del debito fanno riferimento al Governo centrale .

Rientra in aula il consigliere Palmieri e si allontana la consigliera Carfagna.(presenti 33)

Il Presidente porta a conoscenza dell'Aula che è stato presentato n.1 emendamento a firma dei consiglieri Rinaldi, Coppeto e Coccia e, il primo firmatario il consigliere Rinaldi lo da per letto.

L'assessore Panini esprime parere favorevole.



Il Presidente fa presente, che il Ragioniere Generale ha evidenziato che l'emendamento può risultare distonico rispetto alla collocazione prevista e, chiede che venga espresso dalla dirigenza competente il parere di regolarità tecnica.

L'assessore Panini pur avendo espresso parere favorevole, invita a riformulare l'emendamento poiché non collocabile dopo il punto 1 del "*considerato altresì che*" in quanto tale punto riporta i contenuti dell'intesa tra CR8 e Comune di Napoli e, pertanto non emendabile.

Il consigliere Rinaldi precisa sull'opportunità di collocare l'emendamento sia nella parte del "Considerato altresì che" dopo i punti 3) e 4) come parte conclusiva, come elemento di salvaguardia finale che nella parte dispositiva dell'atto.

Il Presidente chiede al proponente di formalizzare la modifica dell'emendamento.

Il consigliere Rinaldi propone di inserire l'emendamento a pag. 5 dopo il "**Dato atto**" con la dicitura "si precisa in riferimento al punto 1) del "**Considerato** altresì che":.

Si allontana dall'aula il consigliere Guangi .(presenti 32)

Il Presidente pone in votazione l'emendamento firma dei consiglieri Rinaldi, Coppeto e Coccia, così come riformulato dal primo firmatario il consigliere Rinaldi, che di seguito si trascrive:

Emendamento n.1

A pagina 5 dopo il "**Dato atto**" con la dicitura "si precisa in riferimento al punto 1) del "**Considerato** altresì che:

Fatto salvo ogni ed eventuale pretesa e/o azione nei confronti di soggetti terzi e diversi dal Consorzio, in particolare di altre Istituzioni.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del gruppo consiliare P.D., dei consiglieri Santoro e Menna e il voto contrario del consigliere Lanzotti. **(allegato n.1)**

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Santoro.

Il consigliere Santoro ritiene riprovevole che le conseguenze economiche derivanti dalle scelte fatte dall'Amministrazione ricadano sui cittadini napoletani. Chiede, insieme ai consiglieri Lanzotti e Moretto, che l'atto venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale, la proposta di G.C. n.348 del 28.06.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.22 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Caniglia, Lanzotti, Menna, Moretto, Nonno Palmieri, Quaglietta, Santoro, Solombrino, Valente ed entrato il consigliere Mundo**) i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto alla unanimità con n. 22 voti favorevoli

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.348 del 28.06.2017 avene ad oggetto: *Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art.194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8, con n.1 emendamento sul quale è riportato il parere di regolarità tecnica espresso dalla dirigenza competente, che di seguito si riportano:*

Emendamento n.1

A pagina 5 dopo il "**Dato atto**" con la dicitura "si precisa in riferimento al punto 1) del "**Considerato** altresì che:

Fatto salvo ogni ed eventuale pretesa e/o azione nei confronti di soggetti terzi e diversi dal Consorzio, in particolare di altre Istituzioni.

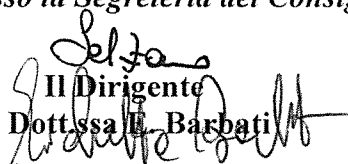
Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la

delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

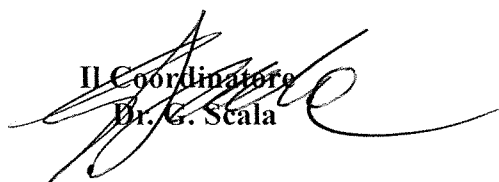
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- n.1 emendamento;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.348 del 28.06.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

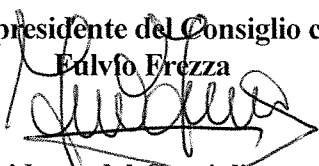

Il Dirigente
Dott.ssa L. Barbati




Il Coordinatore
Dr. G. Scala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
Eulvio Frezza



Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Vicesegretario Generale
dr. Francesco Maida



Deliberazione di C. C. n. 27 del 11/7/2017 composta da n. 6 progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 25, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13/7/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 557358 del 13/7/2017 a:

Am. Calabrese Am. Corrado Am. Perini Am. Dornello Dott. Macciarillo
Dott. me Sivo Arch. Puliti Dott. Seale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Segretario Generale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 37 DEL 11/7/2017

RENDAMENTO
ALLA DELIBERA

[Allegato I]

N. 348 del 28/06/12

e pag. 5 dopo la parte dello atto

~~Aggiungere nella parte "Considerato che"~~

~~che" nel punto 1) dopo l'espressione~~
~~si precisa in riferimento al punto 1) del "CONSIDERATO CHE"~~
~~vincolato : FATTO SALVO OGNI ED~~

EVENTUALE PRETESA E/O AZIONE NEI
CONFRONTI DI SOGGETTI TERZI E DIVERSI
DAL CONSORZIO, IN PARTICOLARE
DI ALTRE ISTITUZIONI

NAPOLI in COMUNE

P.L. R.

F.H.
G. R.

L' emendamento a G.C. 368/28.6.2017, seppure
rafforzativo di prerogative ammesse all' Ente
eventualmente ulteriori rispetto al ricorso
in correzione essere pendente, come propo-
sto - quale periodo da inserirsi in parte
premissiva dell' atto di Giunta 34/17 - non
può accopiarsi, in quanto andrebbe ad interpre-
te, modificandolo, il tenore letterale delle
proposte del Consorzio CR8, rese note e sintetiz-
zate agli Affari Generali della Divisione
Infrastrutture dell' Avvocatura Comunale
con note PG 2017/2808284 del 10/4/2017, oggetto
della precedente delibera di Giunta 186/2017
di indirizzi agli uffici -

Le prerogative e le riforme di
governo, come proposti nell' emenda-
mento, possono favorevolmente inserirsi
in chiusura di parte premissiva
per essere poi ripresi nel disposi-
tivo, al punto 5) ampliato -
In tal senso si sente perere

11/7/17

Ren

(allegato 1)

Emendamento n.1 riformulato

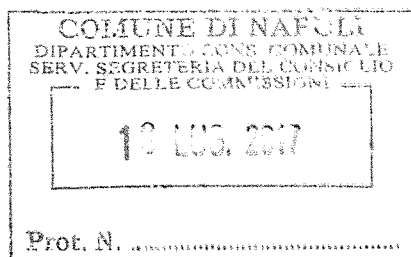
A pagina 5 dopo il “**Dato atto**” con la dicitura “si precisa in riferimento al punto 1) del “**Considerato** altresì che:

Fatto salvo ogni ed eventuale pretesa e/o azione nei confronti di soggetti terzi e diversi dal Consorzio, in particolare di altre Istituzioni.

Firmato
Rinaldi
Coppeto
Coccia



Pa/2017/546244
DEL 10.07.2017



Collegio Revisori dei conti

P.R. De Santis

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Vice Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Assessore alle Infrastrutture; LL.PP. E Mobilità
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 348 del 28 Giugno 2017, avente ad oggetto: proposta al Consiglio per il riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8.

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA



PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 10/07/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 348 del 28 Giugno 2017, avente ad oggetto:
PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 11:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243-bis e ss. del D. Lgs. 267/2000;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/05/2017 è stato approvato il rendiconto della gestione 2016;
- che al fine del riconoscimento di legittimità del debito in oggetto rileva quanto disposto dall'articolo 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 in base al quale il Consiglio Comunale procede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, per la fatti-

5



specie che qui occupa, da sentenze esecutive, come previste dalla lettera a) dell'indicato comma;

-che il regolamento di Contabilità dell'Ente, al comma 4 dell'art. 39 "Riconoscimento di debiti fuori bilancio", dispone che "il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità è definito con provvedimento della Giunta Comunale";

-che, a tal fine, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;

-che le circolari esplicative n. PG/137581/10, n. PG/801132/12 e n. PG/733768/14 del Segretario Generale hanno dettato ulteriori indicazioni operative per la valutazione della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio nonché il successivo accertamento di eventuali responsabilità da parte del Servizio Ispettivo;

-che le deliberazioni di Giunta Comunale n. 299 del 30/04/2013 e n. 305 del 06/05/2015 hanno modificato ed integrato le disposizioni della riferita deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 04/06/2009 in considerazione dell'entrata in vigore dell'art. 147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

-che l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 dispone che "il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria";

-che tale disposizione è stata trasfusa nell'art. 13 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni;

PRESO ATTO

-che la sentenza della Corte di Appello di Napoli - Sez. I Bis n. 39/2016, nell'ambito del



contenzioso promosso dal Comune di Napoli avverso il Consorzio CR8, ha visto l'Ente soccombente in quanto la domanda è stata integralmente rigettata:

-che per effetto di tale sentenza, risulta quindi confermata la condanna al pagamento nei confronti del Consorzio CR8 dell'importo complessivo di € 61.516.139,00 stabilito nel lodo arbitrale del 22/10/2004 a titolo di maggiori oneri concessori, svalutazione ed interessi, oltre gli ulteriori interessi giornalieri fino al soddisfo;

TENUTO CONTO

- che l'Avvocatura Comunale ha promosso i seguenti rimedi giudiziali:

1) ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 39/2016, partecipato agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture con nota PG/2016/444020 del 24/05/2016 e al momento ancora pendente e l'istanza di sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 373 c.p.c. rinviata per la discussione al 13/01/2017 e poi respinta con Ordinanza pubblicata il 3/2/2017, ed infine un'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c., la cui udienza è stata rinviata al 14/9/2017;

2) azione giudiziale di accertamento della quota di debito dovuta dall'Amministrazione centrale, ai sensi dell'art. 42, comma 3, della Legge 144/99, pendente innanzi alla X Sez. del Tribunale di Napoli, con udienza fissata al 21/1/2018 per la precisazione delle domande ed eccezioni;

- che il Consorzio CR8:

1) ha attivato procedura esecutiva per il recupero del proprio credito, mediante notifica in data 23/5/2016 di atto di precetto per complessivi € 82.663.680,23 come riferito dall'Avvocatura con nota PG/2016/457565 del 27/05/2016, ed in data 27/07/2016 di citazione per pignoramento mobiliare presso terzi resa nota dalla medesima avvocatura con nota PG/2016/630434 del 28/07/2016;

2) che il Consorzio CR8, come riferito dall'Avvocatura, notificava successivi atti di precetto ed un'ulteriore citazione per pignoramento, ai fini del soddisfacimento del credito vantato, atti esecutivi in ordine ai quali, da ultimo, l'Avvocatura comunale ha spiegato opposizione ex art. 617 c.p.c., con udienza di trattazione prevista in data 20/04/2017 e poi rinviata al 14/09/2017;

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 – fax :(+39) 081 795 9707

e mail: revisori.conti@comune.napoli.it

17

CONSIDERATO

- che il CR8, nel prendere atto di quanto rappresentato dal Comune di Napoli circa la necessità di svincolare le somme pignorate, indispensabili per far fronte alle esigenze vitali dell'Ente, a mezzo pec in data 06/04/2017, ha formulato una proposta resa nota agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture da parte dell'Avvocatura comunale con nota PG/2017/280284 del 10/04/2017;
- che su tale proposta la Giunta Comunale con delibera n. 186 del 11/04/2017, ha espresso atto di indirizzo avente ad oggetto l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Affari generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture ad aderire alle pattuizioni della proposta di cui al punto precedente, nelle more della formulazione al Consiglio Comunale di proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a), del TUEL 267/2000 per il complessivo importo di condanna e altresì nelle more di nuove interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'accollo degli oneri in applicazione dell'articolo 42, comma 3, della Legge 144/99, nonché, non da ultimo, dello sviluppo del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con una azione volta all'accertamento dell'obbligo;
- che, in data 13/04/2017, l'adesione alle pattuizioni proposte dal CR8 è stata formalizzata mediante scrittura privata sottoscritta, per il tramite dei rispettivi legali, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli interni della Direzione Infrastrutture ed il legale rappresentante del Consorzio;
- che il CR8 ha notificato a mezzo pec all'Amministrazione comunale ed al terzo pignorato Banco Napoli s.p.a. l'atto di riduzione del pignoramento con contestuale rinuncia parziale all'azione esecutiva recante R.E. n. 281/2017 per il valore eccedente l'importo di € 19.800.000.00 incrementato delle somme necessarie a soddisfare i creditori intervenuti nella procedura;
- che con il provvedimento in oggetto, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 194, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 267/2000 il riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 85.191.440,02



con aggiornamento degli interessi al 31/12/2017;

DATO ATTO

- che è necessario individuare copertura finanziaria per il suddetto debito fuori bilancio di € 85.191.440,02;

- che la copertura della spesa complessiva di € 85.191.440,02, nelle more delle determinazioni che il Consiglio Comunale vorrà assumere, è assicurata negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017-2019, come riferito dal ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile reso in ordine alla delibera di Giunta Comunale n. 186/2017, previa apposizione dei seguenti vincoli e prenotazioni:

- 1) € 19.980.000,00 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2017;
- 2) € 35.000.000,00 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2018;
- 3) € 30.211.440,02 sul capitolo 42051 codice bilancio 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2019;

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI EFFETTUARE LE SEGUENTI OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI PER IL CONSIGLIO COMUNALE

- i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio vanno adottati con tempestività onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'Ente per eventuali interessi o spese di giustizia o quant'altro;

- nel caso di specie si è abbondantemente fuori termine (riferito al termine di cui all'art. 194 del TUEL e in base al vigente regolamento di contabilità) per la proposta al Consiglio ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

- si evidenzia che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

- nel caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (lettera a) dell'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000), il significato del provvedimento del Consiglio Comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di

Piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo 3° piano – 80133 www.comune.napoli.it - tel.:(+39) 081 795 9702-3 - fax :(+39) 081 795 9707

e mail: revisori.comiti@comune.napoli.it

9

essa;

- la responsabilità tecnica è stata assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, esprimendo un proprio parere di competenza in termini di "favorevole", attestando, altresì, anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa proprio nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147 del TUEL, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima;
- è doveroso sottolineare e riportare anche il contenuto dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009, laddove si recita "tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 2 si dispone: "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di "favorevole";
- visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. i., in termine di "favorevole";
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- constatato che è già scaduto il termine del 30 giugno 2017 entro cui il Comune di Napoli si impegnavava irrevocabilmente ad erogare in acconto al Consorzio CR8 l'importo di € 19.980.000,00, di cui alla scrittura privata del 13/04/2017;

RICORDANDO

l'obbligo di comunicazione agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002 (Finanziaria 2003).

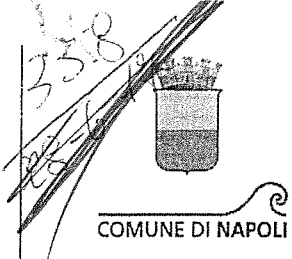


ESPRIME

parere "favorevole" alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 348 del 28/06/2017 di
*PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co 1
lett. a) del D.Lgs 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte
di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8, evidenziando la
scadenza del termine del 30 giugno 2017.*

Napoli, li 10/07/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI



Assessorato alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Assessorato all'Urbanistica
Assessorato al Bilancio
Assessorato al Patrimonio
Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità
Servizio Affari Generali e Controlli Interni

338
28 GIU. 2017

ORIGINAL

Proposta di delibera prot. n° 2 del 27/06/2017

Categoria Classe Fascicolo

Proposta al Consiglio

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 348

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8.

28 GIU. 2017

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

ASSENTE

Mario CALABRESE

P

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

ASSENTE

Maria D'AMBROSIO

P

Roberta GAETA

ASSENTE

Annamaria PALMIERI

ASSENTE

Enrico PANINI

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Alessandra SARDU

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: ... Sindaco Luigi de Magistris ...

Assiste il Segretario del Comune: ... Dr. Francesco Maiorano ...

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

12

IL SEGRETARIO GENERALE

2 1

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, dell'Assessore all'Urbanistica, dell'Assessore al Bilancio e dell'Assessore al Patrimonio

Premesso che:

- per il riconoscimento di legittimità del debito in oggetto rileva quanto disposto dall'art 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale il Consiglio Comunale procede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, per la fattispecie che qui occupa, da sentenze esecutive, come previste alla lettera a) dell'indicato comma;
- il principio contabile n. 2/90-108 dell'Osservatorio sulla Finanza Locale fornisce indicazioni operative in materia di debiti fuori bilancio, peraltro chiarendo che la funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte; nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente, al comma 4 dell'art. 39 "Riconoscimento di debiti fuori bilancio", dispone che "il procedimento amministrativo per il riconoscimento della legittimità è definito con provvedimento della Giunta Comunale";
- con la deliberazione di Giunta Comunale 04.06.09 n. 918 l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- le circolari esplicative PG n. 137581/10 e n. 801132/12 del Segretario Generale hanno dettato ulteriori indicazioni operative per la valutazione della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio nonché il successivo accertamento di eventuali responsabilità da parte del Servizio Ispettivo;
- la deliberazione di G.C. 30.04.13 n. 299 ha modificato ed integrato le disposizioni della riferita deliberazione di Giunta Comunale 04.06.09 n. 918 in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267 prendendo atto della soppressione della funzione del Comitato istituito con il compito di verificare l'adeguatezza della documentazione posta a base del riconoscimento dei debiti di importo superiore ad € 20.000,00 da riconoscere ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lg.vo 18/08/00 n. 267;
- l'art. 147 bis del D.Lg.vo 18/08/00 n. 267 dispone che "il controllo di regolarità amministrativa e contabile e' assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa; il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria"; la disposizione è stata trasfusa nell'art. 13 del vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni.

23

Considerato che:

- la sentenza della Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016, nell'ambito del contenzioso promosso dal Comune di Napoli avverso il Consorzio CR8, concessionario delle opere di edilizia residenziale ed opere infrastrutturali eseguite per la ricostruzione post-sisma (L. 219/81, Titolo VIII), per impugnare il lodo arbitrale n. 4575/2006 sottoscritto il 22/10/2004 mediante riassunzione del giudizio ai sensi dell'art. 392 c.p.c., ha visto l'Ente soccombente in quanto la domanda è stata integralmente rigettata;
- per effetto di tale sentenza, risulta quindi confermata la condanna al pagamento nei confronti del Consorzio CR8 dell'importo complessivo di € 61.516.139,00 stabilito nel lodo arbitrale del 22/10/2004 a titolo di maggiori oneri concessori, svalutazione ed interessi, oltre gli ulteriori interessi giornalieri fino al soddisfo;

- la sentenza in oggetto, depositata l'08/01/2016 e resa nota dall'Avvocatura comunale con nota PG/2016/23834 del 12/01/2016 ha comportato la redazione, a cura del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture, di schede di riconoscimento del debito sulla base del titolo esecutivo, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e secondo circolare esplicativa del Ragioniere Generale PG/2016/505193 del 15/06/2016; schede rimesse ai Servizi Finanziari con nota PG/2016/555519 del 01/07/2016 contraddistinte dai numeri 10 e 11, rilevando tuttavia ai fini del presente atto esclusivamente la scheda n. 10, che a quella data ha evidenziato un totale complessivo da riconoscersi in favore del CR8 per € 82.735.892,28;
- i rimedi giudiziali promossi dall'Avvocatura comunale per la parte che qui occupa sono stati: il ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 39/2016, partecipato agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture con nota PG/2016/444020 del 24/05/2016 e tuttora pendente, e l'istanza di sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 373 c.p.c. rinviata per la discussione al 13/01/2017 e poi respinta con Ordinanza pubblicata il 03/02/2017, ed infine un'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c., la cui udienza è stata rinviata al 14/09/2017. Risulta, inoltre, promossa dall'Avvocatura un'azione giudiziale di accertamento della quota di debito dovuta dall'Amministrazione centrale, ai sensi dell'art. 42 comma 3 L.144/99, pendente innanzi alla X sez. del Tribunale di Napoli, con udienza fissata al 21/01/2018 per la precisazione delle domande ed eccezioni;
- nel medesimo periodo, il Consorzio attivava procedura esecutiva per il recupero del proprio credito, mediante notifica in data 23/05/2016 di atto di precetto per complessivi € 82.663.680,23 come riferito dall'Avvocatura con nota PG/2016/457565 del 27/05/2016, ed in data 27/07/2016 di citazione per pignoramento mobiliare presso terzi resa nota dalla medesima Avvocatura con nota PG/2016/630434 del 28/07/2016;
- il Consorzio CR8, inoltre, come riferito dall'Avvocatura, notificava successivi atti di precetto ed un'ulteriore citazione per pignoramento, ai fini del soddisfacimento del credito vantato, atti esecutivi in ordine ai quali, da ultimo, l'Avvocatura comunale (come sopra rammentato) ha spiegato opposizione ex art. 617 c.p.c., con udienza di trattazione prevista in data 20/04/2017 e poi rinviata al 14/09/2017.

Tenuto conto che:

- l'importo del lodo arbitrale del 2004, è riferito a condanna inflitta al Comune di Napoli ma sostanzialmente per oneri ascrivibili nella massima parte al Commissario Straordinario di Governo per il contenzioso e per il trasferimento delle opere ex Legge 219/81, in quanto gli eventi da cui è scaturita la pronuncia arbitrale sono relativi all'esecuzione della Concessione al Consorzio CR8, ricadendo gli accadimenti del giudizio prevalentemente in epoca antecedente il 01/04/1996, data che ha segnato il trasferimento delle competenze dall'Amministrazione centrale al Comune di Napoli;
- tale coinvolgimento minimale rispetto a quello che graverebbe sull'Amministrazione statale in sede di rivalsa ha fatto sì che l'Amministrazione comunale, a mezzo dell'Avvocatura, intrattenesse contatti con il Commissario Straordinario, sfociati nella nota PG/2016/548046 del 29/06/2016; ciò per perseguire un comune obiettivo transattivo secondo le rispettive quote di responsabilità, ed in particolare per evitare che, a fronte di una legittimazione passiva ex lege ma nella sostanza di una responsabilità in massima parte ricadente sull'Amministrazione statale oggetto di possibile rivalsa successiva, il Comune di Napoli si trovasse esposto ad un'esecuzione tale da comprometterne i servizi essenziali; contatti in seguito ulteriormente curati dal Direttore Generale, ed intercorsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a partire da una riunione indetta in data 25/01/2017, finalizzati a che venisse favorevolmente valutata la richiesta dell'Ente di accollo degli oneri finanziari della sentenza in argomento, ai sensi dell'art. 42 comma 3 della Legge 144/99, nei limiti della parte della condanna pecuniaria imputabile all'Amministrazione statale.

Considerato altresì che:

- il CR8, nel prendere atto di quanto rappresentato dal Comune di Napoli circa la necessità di svincolare le somme pignorate, indispensabili per far fronte alle esigenze vitali dell'Ente, per il tramite dello Studio Legale Capponi e Di Falco in data 06/04/2017, a mezzo pec, ha formulato una proposta resa nota e sintetizzata agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture dall'Avvocatura comunale con nota PG/2017/280284 del 10/04/2017 nei seguenti termini:

1) Riconoscimento definitivo, da parte dell'Ente, della debenza di € 19.980.000,00, indipendentemente dagli esiti del ricorso in Cassazione pendente, verso la rinuncia,

14

IL SEGRETARIO

nell'immediato, del Consorzio al pignoramento avente ad oggetto la somma residua, che resterebbe vincolata.

- 2) *Obbligo di pagamento della somma di cui sopra entro il 30/06/2017.*
- 3) *Impegno del Consorzio a non procedere ad ulteriori azioni esecutive prima del 30/11/2017, per la parte residua del credito.*
- 4) *In ogni caso, offerta di una riduzione del debito complessivo nei limiti del 10%.*

- su tale proposta la Giunta Comunale, con delibera n. 186 del 11/04/2017, ha espresso atto di indirizzo avente ad oggetto l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture, cui è ascrivita la gestione delle attività residuali degli interventi finanziati con le provvidenze della Legge 219/81 Titolo VIII, ad aderire alle pattuizioni di cui sopra, nelle more della formulazione al Consiglio comunale, e se del caso in via anticipata rispetto alla sessione di riconoscimento ordinariamente modulata per tutti i Servizi dell'Ente dal Ragioniere Generale, di proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del TUEL per il complessivo importo di condanna, e altresì nelle more di nuove interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'accollo degli oneri in applicazione dell'art. 42 co. 3 della Legge 144/99, nonché dello sviluppo del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con un'azione volta all'accertamento dell'obbligo;
- in attuazione agli indirizzi deliberati, in data 13/04/2017 l'adesione alle pattuizioni proposte dal Consorzio CR8 è stata formalizzata mediante scrittura privata sottoscritta, per il tramite dei rispettivi legali, dal Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture ed il legale rappresentante del Consorzio; per l'effetto, in data 14/04/2017 il Consorzio ha notificato a mezzo pec all'Amministrazione comunale ed al terzo pignorato Banco di Napoli S.p.A. l'atto di riduzione del pignoramento con contestuale rinuncia parziale all'azione esecutiva recante R.E. n. 281/2017 per il valore eccedente l'importo di € 19.980.000,00 incrementato delle somme necessarie a soddisfare i creditori intervenuti nella procedura;
- per effetto della richiamata delibera 186/2017 in data 26/04/2017 il Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture ha provveduto al ritiro delle schede di riconoscimento proposte nei confronti del CR8, limitatamente ai debiti nn. 10 (ricognizione 01/01/2016 – 31/05/2016) e 4 (ricognizione 01/06/2016 – 31/12/2016), già depositate ai Servizi Finanziari rispettivamente con note PG/2016/555519 del 01/07/2016 e PG/2017/143464 del 21/02/2017.

Visti i chiarimenti dell'Avvocatura comunale in ordine alla contabilizzazione del debito da riconoscere, forniti con nota PG/2017/362658 del 10/05/2017 in riscontro alla richiesta PG/2017/339732 del 03/05/2017 del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Infrastrutture, da cui emerge altresì che allo stato nella procedura di pignoramento attivata dal CR8 sono stati depositati due interventi ad istanza dell'avv. Alfonso Procacci, in virtù delle sentenze:

- 1) Tribunale di Napoli n. 3298/15, notificata all'Ente in data 01/12/2016, giudizio ad istanza di Rainieri Assunta curato dal Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e sottoservizi della Direzione Infrastrutture;
- 2) Tribunale di Napoli n. 11578/16, notificata all'Ente in data 09/01/2017, giudizio ad istanza di Angioletti Luciano curato dal Servizio SAT della II Municipalità;

e che i relativi importi vincolati rientrano nella rispettiva competenza per materia oggetto di condanna dei Servizi sopra individuati.

Dato atto che per effetto degli indirizzi disposti con la delibera di Giunta n. 186/2017 onde tener fede all'impegno assunto con l'indicata scrittura privata, e precisamente rispettare l'obbligo di pagamento della somma di € 19.980.000,00 entro e non oltre la data del 30/06/2017, si rende necessario formulare al Consiglio comunale, in via autonoma rispetto alla sessione di riconoscimento ordinariamente modulata per tutti i Servizi dell'Ente dal Ragioniere Generale, proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio in favore del CR8 ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del TUEL per il complessivo importo di condanna stabilito con sentenza di Corte di Appello di Napoli n. 39/2016 e quindi con lodo arbitrale del 22/10/2004, nelle more di nuove interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'accollo degli oneri in applicazione dell'art. 42 co. 3 della Legge 144/99, nonché dello sviluppo del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli con un'azione volta all'accertamento dell'obbligo, con udienza fissata al 24/01/2018 per la precisazione delle domande ed eccezioni.

Vista la riserva già espressa dall'Organo giuntale in ordine al predetto riconoscimento di cui al punto 3) della più volte richiamata delibera 186/2017.

Dato atto che lo sviluppo contabile dell'importo da riconoscere considera lo stato dei giudizi in corso e che, pertanto, come dettagliato nell'allegato prospetto, non contabilizza la proposta riduzione del 10% rinviata ad una successiva fase transattiva, come peraltro acclarato nella corrispondenza intercorsa con l'Avvocatura comunale.

Tutto quanto premesso e ritenuto necessario procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio come contabilizzato negli allegati "scheda A", "scheda B" e "prospetto di calcolo", parte integrante e sostanziale del presente atto.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sottoscrittore, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo qui di seguito sottoscrive:

Il Dirigente
ad interim
del Servizio Affari Generali e Controlli Interni
della Direzione Centrale Infrastrutture
(dr. Roberta Sivo)

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui intenesi integralmente trascritto, di proporre al Consiglio comunale:

1. Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio scaturente dal lodo del 22/10/2004 per l'importo complessivo di € **85.191.440,02** con aggiornamento degli interessi al 31/12/2017;
2. Di dare atto che è necessario individuare copertura finanziaria per il suddetto debito fuori bilancio di € **85.191.440,02**;
3. Di disporre che la copertura della spesa complessiva di € **85.191.440,02**, nelle more delle determinazioni che il Consiglio Comunale vorrà assumere, è assicurata negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2017/2019, come riferito dal Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile reso in ordine alla delibera di G.C. n. 186/2017, previa apposizione dei seguenti vincoli e prenotazioni:

- € 19.980.000	sul capitolo 42051	cod. bil. 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2017;
- € 35.000.000	sul capitolo 42051	cod. bil. 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2018;
- € 30.211.440,02	sul capitolo 42051	cod. bil. 1.11.01.10.05.04001 Bilancio 2019;
4. Di disporre con riguardo agli adempimenti successivi:
 - di trasmettere, a cura del Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 co.5 della Legge n. 289/2002 (legge finanziaria 2003);
 - di trasmettere, per l'esecuzione, a cura del richiamato Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto al Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità provvisto della scheda di proposta formulata dal medesimo Dirigente;
 - di trasmettere, a cura del medesimo Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale, il presente atto in forma completa anche al Servizio Controllo e Registrazione Spese ed al Servizio Ispettivo, per i rispettivi consequenziali adempimenti, ed al Nucleo di Valutazione;
 - di dare mandato – al Dirigente del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità proponente ed ai Servizi Finanziari per quanto di rispettiva competenza – di adottare gli atti consequenziali ai fini della liquidazione e del pagamento dell'importo riconosciuto, tenendo conto che nel rispetto delle pattuizioni intercorse con il creditore CR8 in attuazione della delibera di G.C. n. 186/2017, il pagamento dell'acconto

di € 19.980.000,00 dovrà avvenire entro e non oltre la data del 30/06/2017 e tale acconto dovrà riconoscersi dovuto a titolo definitivo indipendentemente dall'esito del giudizio attualmente pendente in Cassazione, in coerenza comunque allo sviluppo dell'azione giudiziaria intrapresa e/o all'interlocuzione che potrà svilupparsi con l'Amministrazione statale in seguito all'avvenuta comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'adozione della richiamata delibera di Giunta Comunale n. 186/2017;

- di dare, altresì, mandato all'Avvocatura Comunale di assumere ogni azione legale necessaria per la cessazione della procedura esecutiva attivata dal CR8 per la soddisfazione del credito relativo;
 - che le successive fasi di liquidazione e pagamento della spesa saranno sottoposte alla consueta verifica contabile del Servizio Controllo e Registrazione Spese;
 - di rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 918 del 4 giugno 2009, modificata ed integrata dalla deliberazione di G.C. 30.04.13 n. 299, e dalle circolari esplicative in materia;
5. Di dare atto che il riconoscimento del debito proposto non implica rinuncia a far valere il corrispondente diritto, azionato giudiziariamente nei confronti dell'Amministrazione centrale, ove un'eventuale pronuncia favorevole all'Ente ricomprenda anche parte delle somme già definitivamente riconosciute ed erogabili per effetto degli indirizzi espressi con delibera giuntale n. 186/2017;
6. Di dare atto che i Servizi P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e sottoservizi della Direzione Centrale Infrastrutture e SAT della II Municipalità interessati per materia dall'intervento di terzi nella procedura esecutiva di pignoramento promossa dal CR8 restano onerati del riconoscimento del debito scaturente dalle rispettive sentenze;
7. Di riservarsi l'applicazione dell'offerta riduzione del 10% ad ulteriore fase di accordo transattivo per l'intero;
8. Di dare atto, infine, che gli allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, sono:
- la scheda di proposta "A" provvista anche del visto dell'Assessore di riferimento;
 - la scheda di riepilogo "B";
 - il prospetto di calcolo del debito;
- e constano di complessive n. 3 pagine .

Il Dirigente
ad interim
del Servizio Affari Generali e Controlli Interni

della Direzione Centrale Infrastrutture
(dr. Roberta Sivo)

Visto :
Il Direttore Centrale Infrastrutture
(dr. Raffaele Mucciafaleo)

Visto : Il Vice Direttore Generale Area Tecnica
(arch. Giuseppe Pulli)

L'Assessore alle Infrastrutture
(Prof. Mario Calabrese)

L'Assessore all'Urbanistica (Prof. Carmine Piscopo)

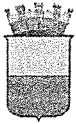
L'Assessore al Bilancio (dr. Enrico Panini)

L'Assessore al Patrimonio (Geom. Ciro Borriello)

Lotto confermato e sottoscritto:

SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 27.06.2017, AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio:** Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, del debito fuori bilancio scaturente dalla sentenza di Corte di Appello di Napoli Sez. I Bis n. 39/2016 in favore del Consorzio CR8.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali e Controlli Interni della Direzione Centrale Infrastrutture esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**.

Addi 27.06.2017

Il Dirigente
ad interim
del Servizio Affari Generali e Controlli Interni
della Direzione Centrale Infrastrutture
(dr. Roberta Sivo)

Pervenuta in Ragioneria Generale il ...28.06.2017... Prot. ...I/1133...

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addi.....

8296/2017
v. 277/17

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica Cap.(.....) del Bilancio, che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

8

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, del debito fuori bilancio, di importo pari a € 85.191.40,02, sussistente nei confronti del Consorzio CR8 e relativo ad un contenzioso relativo alla ricostruzione ex L. 219/1981.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio proponente in termini di "Favorevole".

Letto il parere di regolarità contabile, espresso anch'esso in termini di "Favorevole".

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali"*. Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Si pone in evidenza che con la presente proposta, pervenuta alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, s'intende proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, insorto, come attestato dalla dirigenza proponente, per effetto della sentenza della Corte di Appello – sez I Bis – n. 39/2016, di condanna del Comune al pagamento di € 61.516.139,00, oltre interessi fino al soddisfo.

A tale sentenza hanno fatto seguito l'attivazione da parte del Consorzio CR8 di una procedura esecutiva per complessivi € 82.663.680,23 e la deliberazione di G.C. n. 186/2017, di autorizzazione alla dirigenza ad aderire alla proposta formulata dal Consorzio prevedendo, in particolare, l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale ad erogare allo stesso, entro il 30.6.2017, un acconto pari a € 19.980.000,00 a fronte della rinuncia all'azione esecutiva da parte del Consorzio. L'Amministrazione si riservava, inoltre, nella citata deliberazione, di provvedere al riconoscimento del *"debito scaturente dal lodo"* sottoscritto con il Consorzio il 22/10/2004. Tali pattuizioni hanno poi formato oggetto di specifica scrittura privata tra l'Ente ed il Consorzio CR8.

La dirigenza proponente dichiara, inoltre, nella parte narrativa, che al fine di rispettare l'impegno relativo al pagamento dell'acconto entro il 30.6.2017 *"si rende necessario formulare al Consiglio comunale, in via autonoma rispetto alla sessione di riconoscimento ordinariamente modulata per tutti i Servizi dell'Ente dal Ragioniere Generale, proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio [...] per il complessivo importo di condanna stabilito con sentenza di Corte di Appello di Napoli n. 39/2016 e quindi con lodo arbitrale del 22/10/2004 [...] nelle more di nuove interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine all'accollo degli oneri [...] nonché dello sviluppo del giudizio pendente innanzi al Tribunale di Napoli"*.

Al riguardo, si richiama il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'interno, il quale, in particolare, ai punti 90-108 contiene indicazioni operative in materia di debiti fuori bilancio, stabilendo, tra l'altro:

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

19

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

- al punto 90 che “[...] La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall’art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l’obbligazione all’interno della contabilità dell’ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte. [...]”
- al punto 93 che i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, sussistendone i presupposti di legge, vanno adottati con tempestività “[...] onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’ente come eventuali interessi o spese di giustizia. La mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità per funzionari e/o amministratori.”
- al punto 101 che “[...] nel caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso [...]”.

Salvo accertare le eventuali responsabilità individuali in ordine ai fatti e agli atti che hanno originato il debito fuori bilancio proposto per il riconoscimento, si richiamano:

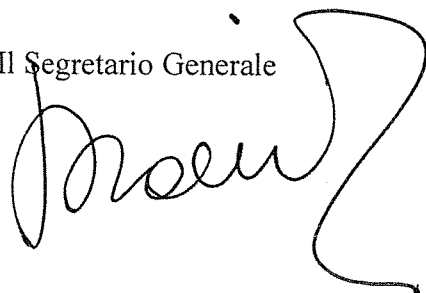
- l'obbligo di comunicazione agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti, dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
- l'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, secondo cui l'organo di revisione esprime parere in ordine alle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il disposto dell'art. 183, comma 8, del T.U. n. 267/2000, secondo cui “Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. [...]”;
- il “Regolamento dell’attività ispettiva” adottato, in attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017-2019, nel quale è demandata al Servizio Ispettivo dell’Ente l’attività di verificare eventuali responsabilità, secondo la disciplina dettata nello stesso testo regolamentare e le indicazioni contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottato dal Comune di Napoli.

Si ricorda, infine, che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di “favorevole” ai sensi dell’art. 49 del TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147bis, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell’atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 348.....DEL 28-6-2017
PROPOSTA AL CONSIGLIO

Struttura: *Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità*Servizio/Progetto/Area Servizio *AA.GG. e Controlli Interni*

Tel. Referente 081/7956805

DEBITO N. 1 lett. a) (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo _____	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
	Intervento _____	ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Successione del Comune di Napoli alla gestione commissariale Titolo VIII Legge 219/81 ai sensi della L.341/95 ed esaurimento dei fondi trasferiti. Il debito è inerente la realizzazione di opere pubbliche.				
Qualificazione sintetica delle cause	<input type="checkbox"/> Spese di giudizio	<input type="checkbox"/> Risarcimento danni da _____	<input type="checkbox"/> Spese di personale "e"	lettera _____	<input type="checkbox"/> Rimborso
	<input type="checkbox"/> Somma Urgenza		<input type="checkbox"/> Spese di personale da sentenza esecutiva (lettera "a")		<input checked="" type="checkbox"/> Altro (precisare): maggiori oneri concessori, maggiori interessi, nonché spese ed onorari della CTU
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera a) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. n° 267/2000). <i>(per i debiti di cui alla lettera e) si allegano Scheda informativa "A1" e "Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa")</i>	Sentenza di Corte di Appello di Napoli n. 39/2016, depositata il 08/01/2016, relativa all'impugnativa proposta dal Comune di Napoli avverso il lodo arbitrale del 22/10/2004, con il quale l'Ente è stato condannato al pagamento di ingenti somme in favore del Consorzio CR8, ex Concessionario Titolo VIII Legge 219/81, nell'ambito dei lavori realizzati ex Convenzione Rep. n. 3 del 31/07/1981. I rimedi giudiziali promossi dall'Avvocatura comunale tuttora in corso sono: il ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 39/2016, partecipato agli Affari Generali della Direzione Infrastrutture con nota PG/2016/444020 del 24/05/2016, ed un'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c., la cui udienza è stata rinviata al 14/09/2017.				
Altri elementi eventualmente necessari al supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Trattasi di pagamento in favore del Consorzio CR8, per condanna diretta del Comune di Napoli, di somme a titolo di maggiori oneri concessori, maggiori interessi e per spese ed onorari della C.T.U.				
CREDITORE	Consorzio CR8 – Via Campana n. 268 80078 Pozzuoli (NA) – C.F. 03494490638 e P.IVA 06846920632				
	<input checked="" type="checkbox"/> Azione di rivalsa da esperire nei confronti di Commissario Straordinario di Governo per le attività di cui al Titolo VIII L. 219/81 per quota parte dell'importo in condanna. A tal riguardo risulta promossa dall'Avvocatura comunale un'azione giudiziale di accertamento della quota di debito dovuta dall'Amministrazione centrale, ai sensi dell'art. 42 comma 3 L.144/99, pendente innanzi alla X sez. del Tribunale di Napoli, con prossima udienza fissata al 21/01/2018 per la precisazione delle domande ed eccezioni.				
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Sentenza di Corte di Appello di Napoli n. 39/2016, depositata il 08/01/2016.		Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale PG/2016/23834 del 12/01/2016 e PG/2016/265680 del 29/03/2016		

Napoli, 27.6.17 Il Dirigente

dr. Roberta Sivo

Visto: l'Assessore al Patrimonio

geom. Rita Borriello

Visto: l'Assessore al Bilancio

dr. Enrico Panini

Visto: l'Assessore alle Infrastrutture

Prof. Mario Calabrese

Visto: l'Assessore all'Urbanistica

Prof. Camillo Triscopo

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ

oltroscritto Dirigente Dott. Roberta Sivo propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

numero progressivo del bilancio fuori dal bilancio di cui alla scheda "A"	creditori	importi										Imputazione del debito (indicare con "X" se "in conto capitale" o "spesa corrente")			
		sorta capitale	interessi	rivalutazione	spese legali	CPA	IVA	TOTALE	Attivazione di accertamento di entrata per azione di rivalsa da esprimere (addovere prevista in sentenza)						
									€	di cui per spese legali					
											spesa corrente				
1	Consorzio CIR8	24.612.761,92	46.554.500,28	13.990.177,82	33.333,33	666,67		85.191.440,02			X	60.578.678,10	X	24.612.761,92	

Il Dirigente Servizio Controllo e Registrazione Spese

dott.ssa P. Sabadin

Fructo:0

Il Dirigente
Dot.ssa Roberta Sivo

~~scritto dal dirigente Dott.ssa Roberta Sivo, dopo aver effettuato una
relli sopra indicati di cui proporre il riconoscimento della legittimità.~~

~~tecipazione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente, presso il Servizio/Progetto assegnatogli, ulteriori debiti fuori bilancio oltre~~

poli,

Il Dirigente

~~Dott.ssa~~ Roberta Sivo

CONTROVERSIA ARBITRALE TRA CONSORZIO CR8 & COMUNE DI NAPOLI

LODO SOTTOSCRITTO IN DATA 22/10/2004

VALORI A TUTTO IL 31/12/2017

DISPOSITIVO		
n° quesito n°	causale	importo
		totale

INTERESSI SUCCESSIVI AL 31/05/2004				
Data Decorrenza	Dal	Periodo Al	Giorni	Dichestno Giornaliero
				Importo Interessi

1	2 - 3	Interessi fino al 31/05/2004	€	236.866,51	01/06/2004	01/06/2004	22/10/2004	144	€	19,48	€	2.805,12	€ 310.987,91 sono oggetto di accordo transattivo sottoscritto con CR8 in data 27/10/2016 (PG/2016/55910 del 28/10/2016)
		Interessi pro die successivi dal 01/06/04 al 22/10/04	€	2.805,12	23/10/2004	31/10/2014	3661	€	19,48	€	71.316,28	D.F.R. n°253 (ex 12) riconosciuto con Del. C.C. n° 82/2014	
			€	239.671,63	Sorta Capitale + Interessi dal 01/06/2004 al 31/10/2014: € 310.987,91								

2 3 - 4 Ristoro Meggiori Oneri Concessori:

Sorta Capitale	€	24.612.761,92	01/06/2004	01/06/2004	22/10/2004	144	€	4.764,47	€	686.083,68
Rivalutazione Monetaria	€	13.990.177,82								
Interessi	€	22.913.200,14	23/10/2004	31/07/2016	4300	€	4.764,47	€	20.487.221,00	
Interessi pro die successivi dal 01/06/04 al 22/10/04	€	686.083,68	01/08/2016	30/06/2017	334	€	4.764,47	€	1.591.332,98	
	€	62.202.223,56						€	22.078.553,98	

3 Compensi C. T. U.:

€ 50.000,00 * 2/3	€	33.333,33
CPA al 2%	€	666,67
VALORE LODO AL 22/10/2004	€	62.236.223,56

N.B. Calcolo del dichestno sul punto n°2 del dispositivo:

Sorta Capitale	€	24.612.761,92
Rivalutazione Monetaria	€	13.990.177,82
Interessi	€	22.913.200,14
Importo totale in euro	€	61.516.139,88
Importo totale in Lire	£	119.111.856.165,45
Dichestno	€	4.764,47

4 Interessi pro die successivi dal 23/10/04 al 30/06/17

VALORE LODO AL 30/06/2017	€	84.314.777,54	€	84.314.777,54
----------------------------------	---	----------------------	---	----------------------

IMPORTO PAGATO AL 30/06/2017 € 19.980.000,00 € 19.980.000,00

VALORE RESIDUO LODO AL 01/07/2017 € 64.334.777,54

Interessi pro die successivi dal 01/07/17 al 31/12/17 € 876.662,48 01/07/2017 31/12/2017 184 € 4.764,47 € 876.662,48

VALORE RESIDUO LODO AL 31/12/2017 € 65.211.440,02 € 65.211.440,02

VALORE COMPLESSIVO DEL LODO DA RICONOSCERSI CON INTERESSI AL 31/12/2017 € 85.191.440,02 € 85.191.440,02

10

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 348 del 28/6/2014 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 3, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 04/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio
Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.